



Loredana Andriolo

Pittrice

exina76@gmail.com

Recensione dott.ssa Francesca Mezzatesta storico e critico d'arte e spettacolo

“Ciò che persegua sopra ogni cosa è l'espressione ...” è così che affermava della sua pittura, l'artista Matisse, che per le cromie accese e “a plat” pennellate distese e senza bidimensionalità, sembra l'artista siciliana rivisitare. Ma le immagini intense traboccanti di sentimenti ed espressività audace, cariche di molteplici sfaccettature sociali, sono del tutto profondamente siciliane e come sottolinea il titolo :” Finestre aperte su Palermo”. Talvolta spalancate su caleidoscopiche ed allusive poetiche popolari, intrise di aspetti etno-antropologici e messaggi figurativi della gente della sua città e altre volte socchiuse... che talvolta lasciano sbirciare nell'arguta osservazione dei caratteri di un popolo nella sua collettività e nella grande capacità introspettiva e intelligente dell'artista di saperne cogliere anche aspetti più individuali e intimistici, legati al quotidiano. Loredana Andriolo artista palermitana che già da bambina nutre passione e talento per il disegno e con il tempo attrazione per il colore sino ad approdare alla scoperta emozionale di avvertirne la materia trasposta nella tela. Così il suo percorso diviene sempre più interessante soprattutto quando delle sue superfici pittoriche ne trae veri e propri spazi scenici abitati da personaggi dalle svariate storie, di narrazioni e metafore folcloriche ne esalta pindariche fantasie sempre ricolme di “realtà”. Opere che sembrano frasi di proverbi e miste al mito, (come cavalli alati, che sorridono ai loro fotografi in pose statiche ma dalle ironie sottili, in cui si ammirano folle di gente locale che nei loro minimi dettagli (dai tatuaggi alle vesti) si lasciano animare tra botteghe e mercati, teatrini e colori, per lo più trafugati ai carretti siciliani che ne caratterizzano anche la loro cultura. Le sue composizioni si distinguono per l'arricchirsi di vicende e storie che tra figura e spazio interagiscono come in coreografiche commedie, in cui la pittrice colloca sentimenti di ogni soggetto e si spinge a catturarne il loro carattere, le loro gioie e dolori. Da “cantastorie contemporanea” ne riassume in brevi frasi , assemblando in ogni “finestra” a tema, anche i loro pensieri, dialoghi e somatiche essenze emozionali. Nell'assenza prospettica si scorgono quadri come “lucciole passeggiano” in quelle tante “vite” della nostra città, con espressioni che si confondono con le “pupe di zuccaro”.. mentre al giorno vengono affidati tra i rossi e gli azzurri più intensi della nostra sicilianità, si affida il compito di guidare un “Apa” per gironzolare se pur lavorando, tra i vicoli e i borghi, non più in silenzio ma con suoni di “abbanniate”. Un “Opra dei Pupi” tra la dialettica, loquace e profondamente cromatica che senza primi o secondi piani sintetizza la talentuosa capacità dell'artista di appartenere ad un mondo interiore dai paesaggi molteplici ma dai dialetti unitari. Tutte maschere di una stessa civiltà “palermitana”. Difatti i personaggi sono posti come marionette, sembrano derivare da brani della “Chanson de Roland”, orlandi furiosi e senza tempo, con iconografie in alcuni casi sfalsate, da arcaici occhi spiritati, o da cubistiche evoluzioni somatiche. Un humus di deformazione creativa, e originalissima e di sinestetiche sfaccettature di mimo dei gesti o

creativa, e originalissima e di sinestetiche sfaccettature di mimo dei gesti o visi di cittadini, che dai gialli solari ai bianchi oculari, trasmettono continue narrazioni. Il mito incontra così le "verità nascoste", come nel cavallo alato che sornione sorride in posa all'obiettivo nell'assurdità onirica, ma che indica il recupero di quella gioia infantile e amore verso la semplicità espressiva della sua terra, istinto e creatività e abbandono totale alla fantasia tra le finestre della sua anima e delle sue tanto amate radici e identità.

Esperienza

palermo sicilia

Pittrice
settembre 1998



Sulla via dei ciclopi

Fondazione Costanza
05/08/2017 - 15/08/2017

Mostra internazionale collettiva



Le infinite finestre su Palermo

Me stessa
24/05/14 - 29/05/14

La mia esperienza e soprattutto sulla strada
lo osservo e poi dopo mi vengono molte ispirazioni
Nelle mie tele dipingo a parte le tradizioni della mia terra
Spesso le cronache che accadono in tutto il mondo



Cavaliere dell'arte

Fondazione Costanza
29/02/2017 - Ora

Titolo onorificenza conseguito



I colori dentro me

Villa niscemi
01/02/2013 - 07/02/2013

Mostra personale con il patrocinio del comune di Palermo
Presso galleria Nicola scafidi Villa niscemi



Renoir

Mostra Collettiva
07/10/16 - 08/18/2016

Mostra collettiva contro l'artrite reumatoide



Istruzione

Arte e restauro

Jack london
29/09/1985 - 9/10/1996

La mia scuola la passione per l'arte

Arte e restauro
1982 - 2017



Licenza Media

Jack london
1984 - 1990

